



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

in ante. DVA. REGISTRO UFFICIALE. I. 0016139.10-07-2017

BIVIERE DI GELA

RISERVA NATURALE ORIENTATA



ENTE GESTORE

(L.R.98/81 e L.R.14/88 e s.m. - D.A.n. 585/97 e s.m.D.D. del 28/12/2004 - DDG 223 29/04/2010) - C.f. 80032350482

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Prot.U. N.2432
Del 07/07/2017

Oggetto: Osservazioni Presentazione di osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto di prospezione geofisica (sismica 2D) nell'ambito dei permessi di ricerca denominati "Passo di Piazza" e "Friddani" ai sensi del D.Lgs.152/2006.

Premesso che parte dei territori interessati dal permesso di ricerca rientrano in un piano di risanamento(DPR del 17 gennaio 1995), inerente i comuni di Gela, Butera e Niscemi il quale prevede che per l'attuazione del piano fosse richiesta un azione integrata ed unitaria dello stato, della Regione e degli enti locali allo scopo di ridurre il carico inquinante delle aree a rischio compreso i rifiuti urbani dei tre comuni dichiarati a rischio.

Considerato che le norme ambientali comunitarie dal 1995 ad oggi hanno avuto un evoluzione verso l'attuazione di uno sviluppo sostenibile, in ambito di rifiuti, utilizzo del suolo, risparmio di risorse idriche, tutela delle risorse naturali ecc...

Considerato che è finalità del T.U. dell'Ambiente (DL.vo 03 aprile 2006 n. 152 art. 2) il miglioramento della qualità della vita umana attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (art.3 ter; art3 quater e 3 quinqu);

Considerato che l'obiettivo del D.P.R. 357/97 e s.s.m. è di condurre i siti di Natura 2000 ad uno stato soddisfacente di conservazione;

Verificato che la Regione Sicilia ha approvato tutti i piani di gestione dei siti di rete natura 2000 (http://www.artasicilia.eu/old_site/web/pdg_definitivi/index.html) come previsto dal DPR 357/97 e.s.s.m. che comportano modifiche anche sostanziali nei confronti di altre pianificazioni che non tengono conto delle finalità di conservazione di tali siti.

Verificato che il contesto territoriale in cui insistono parte dei permessi di ricerca inerenti la Piana di Gela, indipendentemente della ZPS ITA 050012, è un territorio con alti valori ecologici classificato come IBA 166;

Che ai fini della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea tale classificazione, in assenza di valide alternative, rappresenta il riferimento per la designazione delle ZPS.

A tal proposito: più sentenze della Corte di Giustizia Europea hanno stabilito che le misure di tutela previste dalla Direttiva "Uccelli" si applicano direttamente alle IBA (Caso Marais de poitevin C-96/98), a tal proposito vanno citate le sentenze:

a) Designazione ZPS Francia C-166/97



LIPU- Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela- (D.A. n. 585/97)
Uffici: C/o Biviere –Casella Postale 150 Gela Centro - 93012 Gela(CL)- – E-mail:
direttore@riservabiviere.it, lipugela@hotmail.com – www.riservabiviere.it



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

BIVIERE DI GELA

RISERVA NATURALE ORIENTATA



ENTE GESTORE

(L.R.98/81 e L.R.14/88 e s.m. - D.A.n. 585/97 e s.m.D.D. del 28/12/2004 - DDG 223 29/04/2010) - C.f. 80032350482

La ZPS deve coprire tutte le parti ornitologicamente importanti dell' IBA.

b) Designazione ZPS Paesi bassi C-3/96 Caso Basses Corbières C-374/98

Designazione ZPS Finlandia C-240/00

Le IBA rappresentano il riferimento scientifico per valutare l'adeguatezza del sistema di ZPS designate dallo Stato Membro.

c) Designazione ZPS Italia C-378/01

Condanna dell'Italia per non avere designato sufficienti ZPS, l'inventario IBA usato come riferimento scientifico.

d) Caso Marismas de Santoña C-355/90

Caso Basses Corbières C-374/98

Considerato che Il regime di protezione rigoroso previsto dell'articolo 4/4 della Direttiva Uccelli si applica alle IBA non ancora designate come ZPS, e che lo stato membro non può sfuggire all'obbligo di proteggere il sito semplicemente non designandolo come ZPS.

Considerato che il Piano di gestione inerente i siti di rete natura 2000 prevede azioni anche sulle aree dell' IBA 166;

Valutato che negli studi del Piano di Gestione dei siti della rete natura 2000 della piana di Gela gli ambienti agrari vengono classificati come habitat per l'avifauna legata alla pseudo steppa e che nel loro complesso i valori ecologici, degli ecosistemi agrari sono tra i più alti di tutti gli habitat presenti nei i siti interessati dal piano di Gestione come si riporta di seguito dallo stesso piano:

“ La Piana di Gela in gran parte è caratterizzata da ambienti agrari che vanno considerati come habitat seminaturali legati alla sopravvivenza di specie oggetto di tutela della ZPS 050012 e dell' IBA166 (Ciconia ciconia, Burhinus oedicnemus, Falco naumanni, Glareola praticola, Melanocorypha Calandra, Coracias garrulus ecc..) oltre alla presenza di anfibi (Discoglossus pictus pictus).

Gli agro-ecosistemi ricoprono un ruolo fondamentale nel territorio, infatti sebbene siano considerati dalla direttiva habitat seminaturali, rappresentano per la direttiva 79/409/CEE l'habitat per molte specie dell'avifauna in particolare di quella considerata prioritaria. Tali ambienti seminaturali costituiscono la matrice ambientale che connette gli ambienti naturali residui, fortemente frammentati (Valutazioni Ecologiche, Obiettivi E Strategie Piano di Gestione Biviere e Macconi di Gela Rete Natura 2000);

Si presentano le seguenti osservazioni:

1) Il progetto di esplorazione è propedeutico al rinvenimento di giacimenti di idrocarburi e allo sfruttamento. La valutazione d'impatto ambientale e d'incidenza si sofferma esclusivamente all'impatto sull'esplorazione e non sull'estrazione o sfruttamento del giacimento con la conseguenziale realizzazione di perforazioni e oleodotti.

2) Nella relazione non tecnica al capitolo 2 si fa riferimento alle "strategie energetiche Nazionali: per un'energia più competitiva e sostenibile del 2013", Si fa osservare che nelle medesime strategie si fa riferimento all'attenzione dell'ambiente e alle aree sensibili all'ambiente. Nel progetto si attraversano aree sensibili dal punto di vista ambientale (siti rete natura 2000) . Sempre nelle



LIPU- Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela- (D.A. n. 585/97)

Uffici: C/o Biviere –Casella Postale 150 Gela Centro - 93012 Gela(CL)- – E-mail:

direttore@riservabiviere.it, lipugela@hotmail.com – www.riservabiviere.it



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

BIVIERE DI GELA

RISERVA NATURALE ORIENTATA



ENTE GESTORE

(L.R.98/81 e L.R.14/88 e s.m. - D.A.n. 585/97 e s.m.D.D. del 28/12/2004 - DDG 223 29/04/2010) - C.f. 80032350482

stesse strategie ambientali, in tema ambientale, si fa riferimento alle capacità tecniche delle aziende italiane in campo estrattivo per l'attenzione all'ambiente e per numero d'incidente. La stessa società che è titolare delle concessioni minerarie gestisce nella Piana di Gela un campo d'estrazione con numerosi pozzi petroliferi, in aree sensibili all'ambiente, dove si sono verificati diversi riversamenti (vedi verbali bonifiche http://www.bonifiche.minambiente.it/page_anno_3.html).

2) Nella parte della relazione inerenti le pianificazioni (capitolo 2 relazione sintesi non tecnica) non vengono menzionati i piani di gestione delle aree SIC e ZPS ne tantomeno gli indirizzi di tali piani che sono lo strumento più importante nei siti di rete natura 2000 e che influenzano altre pianificazioni. Sul sito della regione siciliana ci sono tutti i piani di gestione con i relativi decreti d'approvazione (http://www.artasicilia.eu/old_site/web/pdg_definitivi/index.html) per cui la valutazione d'incidenza non ha tenuto conto di tali determinazioni.

3) Alcuni comuni (Gela, Butera, Niscemi) sono dichiarate aree a rischio ed è stato redatto un piano di risanamento (DPR del 17 gennaio 1995), nella relazione inerente la pianificazione non c'è nessun riferimento ed autorizzazione.

4) Il piano energetico nazionale a cui si fa riferimento non è stato sottoposto a VAS mentre quello regionale pur sottoposto a VAS non tiene conto dei piani di gestione dei siti di rete natura 2000 essendo stati realizzati in data successiva. In ogni caso sottolinea l'attenzione all'ambiente. A tal proposito va ricordato che l'art.4 comma 4 della direttiva DIRETTIVA 2009/147/CE: "Gli Stati membri adottano misure idonee a prevenire, nelle zone di protezione di cui ai paragrafi 1 e 2, l'inquinamento o il deterioramento degli habitat, nonché le perturbazioni dannose agli uccelli che abbiano conseguenze significative in considerazione degli obiettivi del presente articolo. Gli Stati membri cercano inoltre di prevenire l'inquinamento o il deterioramento degli habitat al di fuori di tali zone di protezione".

L'incremento dello sfruttamento delle risorse energetiche aumenta i rischi e le pressioni nei siti sensibili di rete natura 2000.

5) Assenza di rilevamenti cumulativi d'impatto con altre attività che interferiscono sugli stessi habitat e specie.

La valutazione non si pone completamente l'effetto cumulativo degli impatti con altri progetti o piani pertanto va incrementata con un'analisi più appropriata ed un monitoraggio delle pressioni esistenti.

Nella Piana di Gela esistono già fattori di pressioni sullo stesso sistema ambientale.

Solo ad esempio si citano solo alcuni degli interventi che contribuiscono al cumulo delle pressioni su specie ed habitat degli agroecosistemi e solo per la zps ITA050012 ed IBA 166:

a) IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 80MW SU 230 HA DI ZONE AGRICOLE

sono iniziati i lavori del più grande "polo agro - energetico serricolo - fotovoltaico" d'Europa, della potenza di 80 megawatt. La cooperativa floro-orto-frutticola "Agroverde", di Gela, produrrà con gli impianti che verranno realizzati su una superficie di 230 ettari nelle contrade "S. Antonio", "Cappellaia" e "Bruca", a est della città, con un investimento di 110 milioni di euro, il 35% del quale sarà coperto dai contributi previsti dal "Contratto di Programma".

Le serre dovrebbero occupare 117 ettari, cioè poco più della metà della superficie del parco, al cui interno, in compensazione con gli oneri di urbanizzazione, verrà realizzata una grande strada al posto della provinciale, e saranno attrezzati a verde pubblico non meno di 10 mila metri quadrati.

In definitiva alla superficie lorda di 230 ha, utilizzata per la realizzazione degli impianti delle serre, va aggiunto un buffer di disturbo sulla fauna per una fascia di almeno cinquecento metri per tutto il perimetro relativo ai rumori e luci.



LIPU- Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela- (D.A. n. 585/97)

Uffici: C/o Biviere - Casella Postale 150 Gela Centro - 93012 Gela (CL) - E-mail:

direttore@riservabiviere.it, lipugela@hotmail.com - www.riservabiviere.it



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

BIVIERE DI GELA

RISERVA NATURALE ORIENTATA



ENTE GESTORE

(L.R.98/81 e L.R.14/88 e s.m. - D.A.n. 585/97 e s.m.D.D. del 28/12/2004 - DDG 223 29/04/2010) - C.f. 80032350482

Il progetto andrà a sottrarre gli agro-ecosistemi agrari ad alto valore ecologico con effetti immediati sulle specie con sottrazione di habitat idonei per la riproduzione e sottrazione di aree per l'alimentazione mentre sull'ambiente andrà ad interessare l'aumento di produzione di rifiuti, illuminazione, strade d'accesso realizzazione di linee elettriche ecc... con effetti di gran lunga superiori alla dimensione della superficie del progetto. L'area individuata ricade nell'IBA 166 dove vi sono presenti specie considerate prioritarie per la conservazione (Falco naumanni, Circaetus gallicus, Burhinu oedicnemus, Coracias garrulus, Calandrella brachydactyla, Melanocorypha, Pluvialis apricaria, Ciconia ciconia ecc...)

b) Rete degli oleodotti collegati ai pozzi petroliferi nella Piana di Gela

La piana di Gela è interessata dalla presenza di numerosi oleodotti per una lunghezza di 60 km (dati forniti al ministero dell'ambiente nell'ambito delle bonifiche) pozzi petroliferi e da più centri olei di cui alcuni dismessi. E' frequente che si verifichino perdite di petrolio o flussante lungo gli oleodotti come appurato dagli organi di controllo e dallo stesso ministero dell'Ambiente in ambito del SIN di Gela e delle proposte di ampliamento dello stesso sulla rete degli oleodotti;

c) Discariche industriali inserite nel SIN (contrada marabusca e piana del signore) e rifiuti urbani abbandonati specialmente lungo le strade di penetrazione della Piana di Gela.

d) discarica consortile Timpazzo nel Comune di Gela. Nello stato attuale è in fase di ampliamento in violazione del decreto ministeriale delle misure minime di conservazione inerenti le ZPS. Inoltre è in fase di realizzazione un impianto per trattamenti rifiuti.

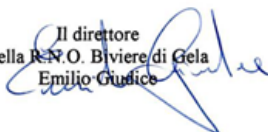
Inoltre Nella valutazione d'incidenza quando si fa riferimento a gli impatti si citano le aree dentro i siti di rete natura 2000 o le aree esterne non tenendo in considerazione le aree di connessioni (rete ecologica) a differenza della direttiva uccelli che impegna gli stati a prevenire dall'inquinamento anche le aree esterne ai siti. Nel caso specifico un ritrovamento di giacimenti a monte del bacino del fiume Gela costituisce una potenziale minaccia a siti sensibili per l'ambiente posti a sud e collegati da falde e da reticolo idrogeologici compresi quelli marini. Per le connessioni i piani di gestione di siti di rete natura 2000 hanno elaborato delle carte per la rete ecologica sia interna ai siti sia esterna tra i vari siti limitrofi.

Manca il parere dell'Ente gestore della riserva naturale del Biviere di Gela in quanto area protetta sita all'interno dei siti di rete natura 2000 ai sensi del decreto regionale (DECRETO 22 ottobre 2007).

Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13.) e ai sensi dell'ex art.5 DPR 357/97

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Il direttore
Della R.N.O. Biviere di Gela
Emilio Giudice




LIPU- Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela- (D.A. n. 585/97)
Uffici: C/o Biviere - Casella Postale 150 Gela Centro - 93012 Gela (CL) - E-mail:
direttore@riservabiviere.it, lipugela@hotmail.com - www.riservabiviere.it



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

BIVIERE DI GELA

RISERVA NATURALE ORIENTATA



ENTE GESTORE

(L.R.98/81 e L.R.14/88 e s.m. - D.A.n. 585/97 e s.m.D.D. del 28/12/2004 - DDG 223 29/04/2010) - C.f. 80032350482

TRATTAMENTO DEI DATI

PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003.

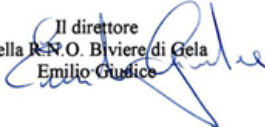
Luogo e data Gela 07/07/2017

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

Giudice Emilio Santi

Il direttore
Della R.N.O. Biviere di Gela
Emilio Giudice



L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).



LIPU- Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela- (D.A. n. 585/97)
Uffici: C/o Biviere –Casella Postale 150 Gela Centro - 93012 Gela(CL)- – E-mail:
direttore@riservabiviere.it, lipugela@hotmail.com – www.riservabiviere.it